

Dal cielo piove cocaina su due villaggi del Chiapas

Su due villaggi del Chiapas si è verificata ieri una strana "pioggia" di cocaina. A mettere in allarme le autorità sono stati gli abitanti di Zamora-Pico De Oro e El Paraiso...



Bill Clinton con il presidente della Camera Newt Gingrich (a destra)

Il marito vuole i figli: «Lei lavora sempre» «La pm di Simpson è una pessima madre»

La pubblico ministero del processo ad O.J. Simpson, Marcia Clark, è nei guai il marito dal quale ha divorziato la scorsa estate ha chiesto la custodia dei due figli...

MANNI RICCONONO

NEW YORK Prima l'accusavano di presentarsi in aula spettinata e malvestita. Poi quando le telecamere di tutte le televisioni americane sono state installate in aula...

fatto dichiarazioni ufficiali sulla richiesta avanzata dall'ex marito al tribunale dei minori. Recentemente aveva chiesto che venisse annullato l'impono dell'assegno mensile che le viene corrisposto da Gordon Clark come contributo al mantenimento dei figli...

Lavori forzati in Alabama Per i detenuti catene ai piedi

L'Alabama ha deciso d'imporre catene ai piedi dei detenuti impiegati in lavori stradali esterni al carcere. Il governatore dell'Alabama ha ordinato una prima partita di 300 detenuti da usare nei confronti dei prigionieri più pericolosi...

La destra perde il budget Boccato al Senato Usa l'emendamento sul pareggio

I repubblicani non ce l'hanno fatta hanno perso. Lo sforzo di Dole che aveva rinviato lo scrutinio per due volte e cercato disperatamente di trovare in extremis il voto che gli mancava per avere la maggioranza qualificata, è stato inutile...

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE PIERO SANSONETTI

NEW YORK Prima grande sconfitta per i repubblicani americani ieri sera il Senato ha bocciato il famoso emendamento alla Costituzione che avrebbe dovuto imporre al bilancio federale di raggiungere il pareggio entro sette anni...

voto per arrivare a 67. Avevano tentato di trovare il voto mancante prima corteggiando il senatore democratico Keni Conrad che tra i liberali sembrava il meno convinto e poi facendo una pressione fortissima sul senatore Mark Hatfield un repubblicano dell'Oregon che è l'unico a dissentire dalla linea del suo partito...

scende il leader democratico Tom Daschle aveva commentato «Perderanno. E perderanno perché non hanno voluto accettare la proposta più ragionevole del mondo cioè la nostra: escludere la sicurezza sociale dal Bilancio». Dole ha risposto «Questo è impossibile. Se la sicurezza sociale e fuori dai conti che conti sono? Io dico solo ai democratici di stare attenti la gente è con noi. Gli elettori ti puniranno».

hanno citato nei titoli non lo hanno neppure menzionato in prima pagina. La ribalta è tutta per i due leader Clinton e Dole. Il presidente è stato molto duro con il suo avversario. Ha detto che è un «isolazionista» e che le sue idee in politica estera non hanno niente a che vedere con la grande politica estera americana.

Gingrich ai bimbi di una scuola «Vi do due dollari per ogni libro letto»

Il presidente della Camera dei rappresentanti, Newt Gingrich, ha incoraggiato gli alunni di una scuola di un quartiere povero di Washington a leggere promettendo loro due dollari (tre mila lire) per ogni libro che leggono. Tale proposta è stata accolta con entusiasmo dagli alunni della scuola primaria (elementare) Lucy Ellen Moten...

Un funzionario denunciato dalle segretarie in base al nuovo regolamento. Licenziamento tra le sanzioni Molestie a Strasburgo, italiano sott'inchiesta

Il decalogo del parlamento europeo contro le molestie sessuali sul lavoro ha avuto il primo effetto: un gruppo di segretarie ha denunciato un funzionario italiano. Il caso all'esame di una commissione d'inchiesta. «Non vogliamo fare dell'allarmismo», dice il segretario generale Enrico Vinci - ma il fenomeno va combattuto. Se la molestia verrà dimostrata previste più sanzioni, dalla censura sul curriculum alla retrocessione sino al licenziamento».

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE SERGIO SERGI

BRUXELLES Cosa si intende per molestia sessuale? Cosa fare se si è oggetto di molestia? Il segretario generale del parlamento europeo Enrico Vinci messinese in una «comunicazione al personale» data 30 gennaio e diffusa una settimana fa aveva illustrato una sorta di decalogo nella malaugurata ipotesi che, nel tabirinto di uffici sale e corridoi della massima istituzione elettorale d'Europa si verificassero episodi di offesa «alla dignità di donne e uomini sul posto di lavoro».

La comunicazione andava a colmare il ritardo rispetto alla situazione delle altre istituzioni di Bruxelles come il Consiglio e la Commissione esecutiva dove dalla fine del 1991 esiste una «comunicazione» relativa alle molestie durante la permanenza negli uffici. Ma Vinci aveva precisato «La situazione al parlamento è buona, tutta va bisogna essere vigilianti». Parimenti infatti a pochi giorni dalla comunicazione che tutti i dipendenti del parlamento hanno ricevuto nella loro posta quotidiana è scoppiato il «caso».

Il decalogo sulle molestie ha già il primo funzionario sul banco degli accusati. Si tratta di un italiano il quale è stato denunciato da alcune impiegate fatte oggetto di attenzione «desiderata». Il segretario generale ha confermato «È vero è in corso un'inchiesta nei confronti di un funzionario che è stato denunciato da altre colleghe. Non possiamo assolutamente dire il nome per il nostro che, in questi casi si deve sia all'accusato che alle accusatrici». Vinci ha precisato però che il caso è precedente alla sua circoscrizione sulle molestie sessuali. Anzi, esso ha costituito una sorta di sprone per bloccare sul nascere un fenomeno che al parlamento europeo non sarebbe poi così tanto diffuso. Non va assolutamente sottovalutata la portata di quanto accaduto lo sono del parere, tuttavia, che bisogna dare dei segnali severi», ha aggiunto Vinci. Per il quale bisognerebbe evitare una volta accettata la fondatezza delle accuse di

applicare delle sanzioni che risultino in fin dei conti accomodanti. Come può essere il caso di un provvedimento di trasferimento «sarebbe più favorevole», ha affermato il segretario generale, «a delle pene più fastidiose. Penso alla retrocessione in grado del responsabile ad una censura da annotare nel profilo personale oppure ad un rifiuto di promozione».

Non vogliamo fare dell'allarmismo ha aggiunto Vinci: ma certi fenomeni vanno combattuti immediatamente. Con quella comunicazione al personale abbiamo voluto dare coraggio a quanti subiscono delle condizioni non volute e non se la sentono anche per paura di denunciarle. Le istruzioni per il personale prevedono anche che chi si possa rivolgere in caso di molestie al ginecologo medico del parlamento alle assistenti sociali al comando del personale e al servizio di sicurezza. La denuncia poi procede per gradi. Prima ci sarà un accertamento della Direzione del personale per accertarne la fondatezza, poi toccherà alla commissione d'inchiesta e successivamente al consiglio di disciplina che pronuncerà la sentenza. Nel caso più grave il personale sarà licenziamento.

Roldan avrebbe patteggiato la cattura Un boomerang per González l'arresto in Laos dell'ex capo della polizia

MADRID La vicenda di Luis Roldan l'ex capo della Guardia Civil fuggito un anno fa dalla Spagna e riacquisito dalla polizia in Laos suscita a Madrid nuove polemiche. Secondo i magistrati infatti l'uso di documenti falsi potrebbe invalidare le procedure di estradizione consentita all'estradizione di Roldan e un falso. Nello stesso tempo gli avvocati di Roldan hanno rivelato che il loro cliente non era capitolato per caso in Laos ma aveva scelto quel lontano paese asiatico dopo averne attentamente studiato la legislazione come il posto migliore per consegnarsi alla polizia locale per essere poi estradato in Spagna.

La vicenda dell'ex capo della Guardia Civil rappresenta uno tra i più gravi casi di corruzione nei tredici anni di governo socialista. Roldan è accusato di aver stornato non si sa se solo a proprio favore o anche per il partito centinaia di milioni di lire sui contratti di costruzioni di nuove caserme per il corpo della polizia militare spagnola.